

ACCOGLIENZA CHE CRESCE

*“Non siete il futuro di Dio:
voi giovani siete l'adesso di Dio!”*

(Papa Francesco)

Trimestrale delle Suore Ospedaliere della Misericordia

Lettere di una fidanzata

LETTERE DI UNA FIDANZATA è una raccolta epistolare, in prevalenza di lettere, scritte da Laura Vincenzi (1963–1987) al suo fidanzato, Guido Boffi, all'epoca, luglio 1982, giovane romano che ha conosciuto durante un ritiro spirituale a Spello. Il volume è una riedizione dello stesso testo che Guido Boffi aveva già editato nel 1989, ad appena due anni dalla morte di Laura, per i caratteri della R. Luciani e, nel 1991, per i caratteri di Città Nuova. Nella prefazione all'attuale edizione, Anna Teresa Borrelli e Silvia Monica Correale, postulatrici della causa di beatificazione della giovane, scrivono, tra l'altro: *"La riedizione di questa pubblicazione, a più di trent'anni dalla sua morte (di Laura), costituisce una occasione anche per raccontare i passi compiuti per l'apertura della sua causa di beatificazione, di cui l'Azione cattolica*

della diocesi di Ferrara-Comacchio si è costituita parte attrice. Dopo il parere favorevole espresso il 1° luglio 2016, dalla Conferenza episcopale dell'Emilia Romagna riguardo all'apertura dell'inchiesta diocesana sulle virtù eroiche e la fama di santità, si è celebrata, il 7 dicembre 2016, nel Duomo di Ferrara, la prima sessione del processo".

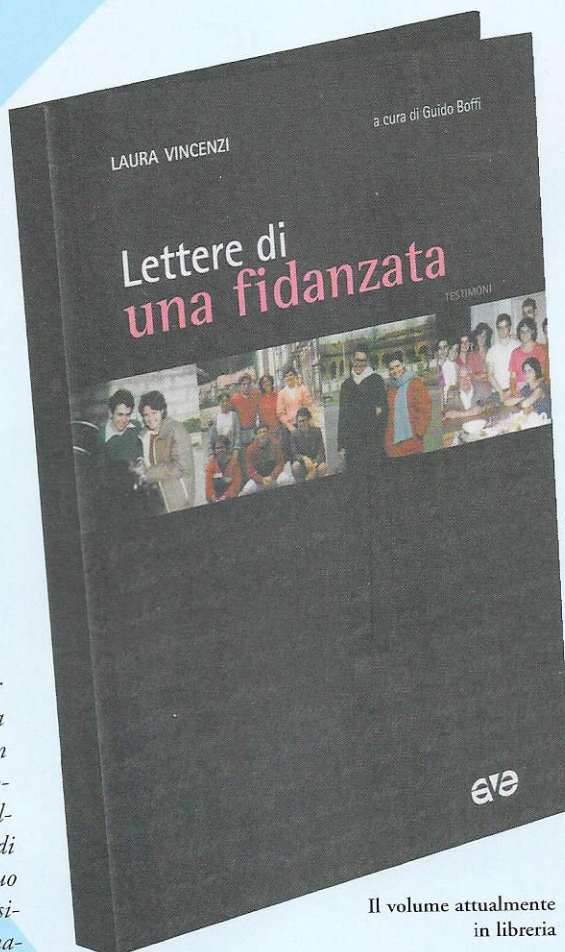
Nella Presentazione al volume, Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, tra l'altro scrive: *"(...) La bellezza della vita spirituale di Laura sta nell'aver saputo far tesoro delle grazie che il Signore le ha donato, nell'aver accolto costantemente la sfida da parte di Dio all'amore e nell'aver risposto a quella sfida vivendola nella quotidianità (...) Se da un lato il sarcoma ha invaso la sua giovane vita sino a consumarla, dall'altro, e con maggior vigore, l'amore di Dio ha invaso e trasformato ogni suo atto, ogni suo pensiero, ogni suo desiderio. (...) La luce gioiosa sprigionata dal fuoco dello Spirito ha illuminato il cuore di chi le è stato vicino, a cominciare da Guido, il grande amore della sua vita, che ha saputo condividere con lei un incredibile cammino di grazia (...)".*

Con i tempi della Chiesa si può, quindi e finalmente, ammirare il fascino discreto della breve esistenza di questa fanciulla che, amando la vita e la autenticità della sua credibilità cristiana, al momento in cui scopre di essere gravemente malata – malattia che in breve tempo la condurrà alla morte – continua, anzi forse incrementa, il suo amore per la vita, amore che le

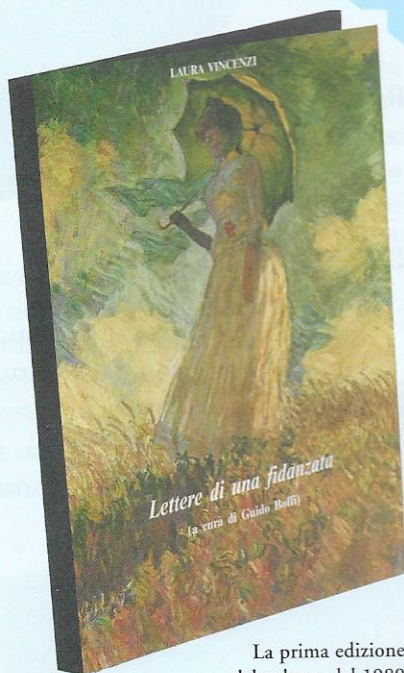
consente di affrontare con fede e coraggio, nella sua serenità, gli impegni quotidiani dei suoi giovani anni.

Fortissima testimonianza dell'“abbracciare la Croce = vivere l'Avventura”, per citare la stessa Laura, per sublimare ogni sofferenza, per attrice ‘scomoda’ che possa essere, nell'imitatio Christi.

(L. Vincenzi – Lettere di una fidanzata – a cura di Guido Boffi, Ed. Ave, Roma, 2018, pp. 177, euro 13,00).



Il volume attualmente in libreria



La prima edizione del volume del 1989